



Cara la mia gente,

tutti i miracoli di Gesù sono "segni" di una novità che si è già riversata nelle nostre vite (non solo sulla quella dei beneficiati di cui ci parla il racconto). Anche la guarigione del sordomuto nel vangelo di oggi ci fa dunque chiedere: **"cosa vuoi rivelarci Signore Gesù con questo miracolo?"** Questa guarigione è segno di un dono che ci hai portato: ma quale? Porsi queste domande è già tanto. Spesso m'imbatto con fratelli che davanti alle guarigioni di Gesù si chiedono: "ma perché a quello sì e a un altro no?" Oppure: "Perché Dio non guarisce tutti? Perché non mi ha ascoltato e non ha guarito quel mio amico? Quanto sono stati più fortunati di noi gli uomini che hanno vissuto al tempo di Gesù!..." E così via. Forse siamo ancora molto attaccati alla nostra vita biologica. Forse non ci accorgiamo che stiamo mettendo da parte la vita interiore. Una vita che si dovrebbe curare molto di più di quella biologica, perché è quella in cui si decide il nostro futuro. Una volta questa vita la si chiamava "la nostra anima". Perciò il vangelo di domenica scorsa ci ammoniva sul rischio di imbrogliarsi religiosamente, occupandosi più dell'esterno della vita che del proprio cuore.

Tiro, Sidone, Decapoli. Coordinate geografiche da sottolineare. **Siamo in pieno territorio pagano.** Il vangelo insegna che Dio lo incontra chi lo accoglie nei luoghi della propria incredulità, della propria infedeltà, dei propri peccati. Perché Lui è venuto a salvarci, non a dichiarare promozioni e bocciature: *non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma gli ammalati. Non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori.*

**Il testo dice che alcuni condussero a Gesù un sordomuto, ma non si dice chi sono costoro né chi è costui.** Evidente espediente affinché possiamo riconoscerci ora negli uni ora nell'altro. Il Signore lo prende per mano e lo porta in disparte: cosicché scopriamo che attorno c'è una folla. Le sue dita negli orecchi, la sua saliva sulla lingua, sguardo e gemito diretto al cielo, un solo comando: "apriti!" (Mc 7,33-34). L'uomo viene restituito alla sua dignità, a ciò che lo distingue dagli animali: la capacità di ascoltare e di parlare.

Uno degli antichi rabbi di Israele disse che **non a caso Dio ci ha dato un paio di orecchi per ascoltare ma una sola bocca per parlare.** La fede degli ebrei e la fede cristiana hanno in comune la convinzione che Dio è parola e l'essere umano è orecchio che può diventare parola di risposta. Le dieci parole (=10 comandamenti) di Dio nel Decalogo sono precedute da un comando, senza il quale esse sono lettera sterile: *ascolta Israele.*

Ed ecco allora il grande segno del miracolo compiuto da Gesù: **Dio è venuto a guarire la nostra sordità profonda alla sua parola.** Con la medesima ci rende nuovamente capaci di ascoltare Lui e gli altri e di ritornare a *parlare correttamente*, ovvero di poter dialogare.

**Ma bisogna lasciarsi prendere e portare per mano da Lui lontano dalla folla,** perché altrimenti, si è solo preda della folla, si ragiona come la folla, si parla come la folla, si agisce come la folla, anche se noi cristiani siamo i primi a non accettare questa verità!

**La preghiera è quel luogo dove Dio ci porta in disparte,** dove veniamo guariti lentamente dalla nostra sordità e mutismo, dove gli permettiamo di modellarci e di far emergere il nostro vero volto di figli suoi.

Buona settimana

Don Mauro

## Calendario liturgico e proposte comunitarie della settimana

<p><b>Domenica</b> <b>5</b> XXIII del tempo ordinario</p>	<p>Ore 10,30: <b>S. Messa</b> per tutta la comunità. <b>Durante la celebrazione verrà amministrato il sacramento del battesimo alla piccola Isabel</b> Ore 20,30: <b>S. Messa</b> di ringraziamento per i genitori da parte del figlio</p>
<p><b>Lunedì</b> <b>6</b> Feria del tempo ordinario</p>	<p>Ore 8,30: <b>S. Messa</b> per Pezzoli Nadia e Giannino</p>
<p><b>Martedì</b> <b>7</b> del tempo ordinario</p>	<p>Ore 8,30: <b>S. Messa</b> Nel pomeriggio: <b>pulizia della chiesa</b> (gr. Rata)</p>
<p><b>Mercoledì</b> <b>8</b> Natività della B.V. Maria</p>	<p>Ore 17, 30: <b>S. Messa</b></p>
<p><b>Giovedì</b> <b>9</b> Feria del tempo ordinario</p>	<p>Ore 17,30: <b>S. Messa</b></p>
<p><b>Venerdì</b> <b>10</b> Feria del tempo ordinario</p>	<p>Ore 17,30 <b>S. Messa</b> per Oprandi Olindo / Migliavacca Mariuccia</p>
<p><b>Sabato</b> <b>11</b> Feria del tempo ordinario</p>	<p>Ore 18,00: <b>S. Messa</b></p>
<p><b>Domenica</b> <b>12</b> XXIV del tempo ordinario</p>	<p>Ore 10,30: <b>S. Messa</b> per tutta la comunità. Ore 20,30: <b>S. Messa</b> sec. le int della famiglia Scandella e Balduzzi</p>

COME ORMAI SAPETE DA GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE  
IL NOSTRO NUOVO PARROCO È DON GUSTAVO.



La settimana che va dal 13 al 18 settembre lascerò libera la canonica per permettere a don Gustavo di iniziare a traslocare. Nel frattempo mi trasferisco alle Fiorine per continuare a prestare servizio in comunità e per salire qualche giorno in Val Brembana per incontrare alcuni gruppi.

Chiedo ai vari gruppi parrocchiali di organizzarsi per potersi incontrare e riprendere il proprio cammino (ogni gruppo ha un referente che vi rappresenta nel consiglio pastorale). Non verranno messi in calendario questi incontri, vengono lasciati alla libertà dei vari gruppi, ma vi chiedo di comunicarmi se, quando, e come si potrà ripartire (così lo posso comunicare al nuovo parroco).

E' mio desiderio celebrare una delle ultime mie Messe al cimitero in ricordo delle tante persone che in questi anni abbiamo affidato al Dio della vita per poter pregare per loro e per chiedere a loro di continuare ad accompagnarci nel cammino della vita .

Vengono, comunque, raccolte le intenzioni delle Messe (per vivi e defunti) anche per i prossimi mesi. Sarà mia premura affidarle poi a don Gustavo.

Ancora per pochi giorni potrò amministrare anche l'aspetto economico della parrocchia. E' mia intenzione saldare le spese del sagrato nuovo. Se qualcuno volesse ancora fare un' offerta, sempre ben gradita. Poi in accordo con il nuovo parroco incontreremo il consiglio degli affari economici per verificare e affidare tutta l'amministrazione economica della parrocchia e dell'oratorio.

All'inizio del nuovo anno pastorale chiediamo la disponibilità di persone generose (e più siamo meglio è) che possano mettersi al servizio della comunità, facendo parte dei vari gruppi parrocchiali. Senza paura fatevi avanti!

Così pure la presenza, magari di alcuni pensionati, per gestire la manutenzione ordinaria del nostro oratorio. Per chi fosse interessato ci troviamo mercoledì 8 settembre alle ore 20,00 in oratorio

Per ricevere settimanalmente il "fogliettino" per email scrivete a: [finodelmonte@diocesibg.it](mailto:finodelmonte@diocesibg.it)

Visita la pagina facebook: [oratorio san Giovanni Bosco Fino del Monte](#)

Visita il sito Web della nostra parrocchia: [www.parrocchiafinodelmonte.it](http://www.parrocchiafinodelmonte.it)